600 LAVORATORI IN SCIOPERO ALLA BRETON

Comunicati Fiom - 14/03/2025



600 LAVORATORI IN SCIOPERO ALLA BRETON
In 300 lavoratori al presidio davanti alla sede godigese.
Lunedì 17 marzo prosegue la mobilitazione, con sciopero e presidio a Vedelago, promossi da FIOM CGIL

Un’adesione pressoché totale allo sciopero di 8 ore indetto per oggi, venerdì 14 marzo, nei due stabilimenti Breton, di Castello di Godego e Vedelago, e promosso da **FIOM CGIL** Treviso. Sono oltre 600 i lavoratori e lavoratrici, sia delle aree produttive sia dei reparti amministrativi, ad aver incrociato le braccia. Circa 300 poi si sono radunati al presidio davanti ai cancelli della sede centrale godigese, per ribadire il no agli esuberi e chiedere chiarezza sul futuro dei posti di lavoro.

La mobilitazione ora non si ferma. Lunedì 17 marzo ci sarà di nuovo sciopero di 8 ore per la sola sede di Vedelago, la Lapitec, con presidio davanti alla fabbrica alle ore 8. Sono in forza in questa unità una settantina di lavoratori. Martedì prossimo è fissato invece l’incontro a Venezia con l’unità di crisi della Regione del Veneto, l’amministrazione comunale di Vedelago, le rappresentanze industriali e dei lavoratori e l’azienda. I lavoratori ribadiscono il no secco a una gestione unilaterale degli oltre 200 esuberi, regolati da un accordo del luglio 2024.

“Il silenzio dell’azienda in questa fase rappresenta un segnale di forte preoccupazione - sottolinea **Massimo Baggio** della FIOM CGIL di Treviso - chiediamo chiarezza rispetto alle reali

intenzioni sul sito vedelaghese, dove si sta assistendo ad un lento e silenzioso spegnimento. Non si può, giocare con il destino delle famiglie. Lunedì a Vedelago ci sarà un nuovo presidio. La mobilitazione prosegue per la salvaguardia dei posti di lavoro”.

Ufficio Stampa